



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia



via Mazzini, 9 - 43100 Parma, Tel. 0521.601161 - Fax 0521.221322 - E-mail: n. verde 800444000
Direttore responsabile: Marco Olivi - m.olivi@polisquotidiano.it - Registrazione al Tribunale di Parma n. 11/8901/89 - Stampa: L'Espresso (Gruppo Editoriale L'Espresso) - Via Mazzini, 9 - 43100 Parma - Distribuzione: Circolo Carli e Scherzi, Livorno
Abbonamenti: servizio clienti 167, Settimanale Euro - numeri da euro 35, i versamenti sulla c/c postale n. 1251830 e-mail: info@polis.it - Via Mazzini, 9 - 43100 Parma - Reg. Trib. Parma n. 11/8901/89

Anno VII - Numero 120 - GIOVEDÌ 28 MAGGIO 2009

EURO 0,50

LA POLEMICA

Servizi sociali, botta e risposta tra sindacati e Comune

Botta e risposta sulla situazione dei servizi sociali della nostra città tra i sindacati e il Comune.

"I sindacati di categoria del pubblico impiego denunciano la situazione di caos organizzativo in cui si trovano ad operare i lavoratori dei servizi sociali del Comune di Parma ed esprimono grande preoccupazione". Questo affondo ieri in un comunicato unitario diffuso ieri da FP CGIL, FPS CISL, UIL FP. "I servizi sociali sono un importante presidio istituzionale e in un momento di particolare crisi economica, come quella che anche la nostra città sta vivendo, assumono un ruolo fondamentale nei confronti dei cittadini e quindi vanno supportati e messi in condizione di operare al meglio - è scritto nel documento - Le organizzazioni sindacali avevano segnalato all'Amministrazione e all'assessore competente la situazione di disagio esistente, già dal 17 febbraio scorso; tuttavia, ad oggi, non si sono verificate azioni concrete atte a risolvere i problemi emersi".

L'atto di accusa dei sindacati scendeva poi nello specifico: "In particolare - si legge nel documento - il succedersi di più dirigenti che non conoscono la storia della nostra città, che non hanno un rapporto di integrazione con le altre istituzioni quali Ausl, Ospedale, forze dell'ordine, Tribunale, associazioni di volontariato, e che con questi non hanno definito riferimenti e percorsi istituzionali condivisi, ha portato nel servizio caos, malcontento e sfiducia.

Gli operatori hanno cercato di dare continuità alle attività, di dare le risposte migliori possibili ai cittadini, ma in mancanza di procedure consolidate, protocolli certi e di una rete integrata con gli altri soggetti istituzionali si trovano a operare in condizioni difficili. A questo punto, la necessità di governare la situazione e di prevedere un percorso di ricostruzione dei servizi rappresenta una priorità".

I sindacati quindi lanciano un appello all'Amministrazione: "L'amministrazione comunale dovrebbe impegnarsi, secondo i rappresentanti dei lavoratori, a ridare lustro ad un servizio che è sempre stato uno dei fiori all'occhiello della macchina del Comune di Parma. Per questo non è più il tempo di tergiversare sulle scelte, vanno definite soluzioni e verificate responsabilità di questa situazione. Il sindacato è disponibile a collaborare per ricercare soluzioni, ma questo immobilismo è ormai divenuto inaccettabile".

Queste le denunce del sindacato alle quali ha risposto a breve giro di posta l'Amministrazione comunale: "In merito al comunicato dei sindacati sulla situazione organizzativa del settore Servizi sociali del Comune di Parma si evidenzia come, proprio ieri sera, un incontro fra la direzione generale dell'Amministrazione con gli stessi sindacati abbia informato sul nuovo assetto organizzativo del settore, per garantire, come chiesto dalle rappresentanze dei lavoratori, una maggiore armonia e consentire ai dipendenti di lavorare in un clima positivo. Proprio per questo, proprio cioè per il confronto propositivo e collaborativo di ieri sera, stupisce questo intervento in cui si manifestano critiche rispetto ad un provvedimento già annunciato e che si pone in sintonia con le osservazioni avanzate dalle organizzazioni sindacali".